Azienda USL Toscana centro

Ministera dell'Economi HARCA DA BOLLO è delle Finanze €16,00

Verbale n. 10 del 27.11.2020

VERBALE RELATIVO ALL'ACCERTAMENTÆ DELLA SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI "Collaudo lavori per la realizzazione di posti letto per la gestione dell'emergenza COVID nelle due ali dell'Ospedale Santo Stefano di Prato" (art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016)

## Richiamate:

la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;



l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", nonché le successive Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, recanti ulteriori interventi urgenti in relazione all'emergenza in corso;

le deroghe previste negli atti normativi e nelle varie ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile assunti in relazione all'emergenza sanitaria in corso e, in particolare, quelle previste all'art. 34 del D.L. n. 9/2020 e dalle Ordinanze del Capo della Protezione Civile, con particolare riferimento alle

OCDPC nn. 630, 638, 639 e 641 del 2020;

il D.L. 17 marzo n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l'articolo 4 relativo alla disciplina delle aree sanitarie temporanee;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" fino al 31

gennaio 2021;

Considerato che, con particolare riferimento all'area Toscana Centro, anche sulla base delle valutazioni dell'Azienda Regionale Sanità, la tendenza all'aumento dei contagi è tale da prevedere, a breve termine, criticità in termini di disponibilità di posti letto di degenza ordinaria;

Richiamata l'ordinanza del Presidente della Regione Toscana n. 105 del 9 novembre 2020 con la quale:

- è stata disposta l'attivazione di posti letto di degenza ordinaria da individuarsi in strutture collocate sul territorio toscano, che siano funzionali al soddisfacimento delle necessità regionali indipendentemente dalla loro localizzazione;
- è stato istituito un Tavolo Tecnico di Coordinamento, definendone funzioni, composizione e modalità operative;



sono stati individuate ASL, le Aziende Ospedaliere ed ESTAR, quali soggetti ordinariamente competenti, per il tempo strettamente necessario alla gestione dell'emergenza, all'attuazione degli interventi;

è stato disposto che i suddetti soggetti, sotto il coordinamento del Tavolo Tecnico suddetto, nel realizzare gli interventi necessari possono avvalersi delle deroghe normative previste dalle disposizioni adottate a seguito dell'emergenza in questione e, in particolare, di quelle previste all'art. 34 del D.L. n. 9/2020 e all'art.4 del D.L. n.18/2020 nonché dalle Ordinanze del Capo della Protezione Civile, con particolare riferimento alle OCDPC nn.

630, 638, 639 e 641 del 2020;

è stato dato immediato mandato, in relazione agli interventi necessari sull'edificio CREAF e sull'ospedale di Prato, all'AUSL Toscana Centro e ad ESTAR, ognuno per le proprie competenze, di procedere in somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs 50/2016, all'effettuazione dei lavori, servizi e forniture, strettamente indispensabili per garantirne la funzionalità e l'operatività, rimandando a successivo atto, la redazione, l'approvazione delle relative perizie e il reperimento della copertura economica, in particolare avvalendosi di quanto disposto dall' art. 3, comma 2, dell'OCDPC 630/2020;

Considerato che, contestualmente all'avvio dei lavori in somma urgenza sulle ALI dell'Ospedale santo Stefano di Prato denominato "Ospedale d'Emergenza Covid Prato 3" (OEC PO 3), è necessario affidare il Collaudo dei lavori per l'intervento di cui trattasi;

il sottoscritto ing. Gianluca Gavazzi, in qualità di Responsabile Area Manutenzione Immobili e Gestione Investimenti Prato della Azienda USL Toscana Centro, procede, ai sensi dell'art. 163, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 all'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per "il Collaudo" in somma urgenza, in forma diretta, all'ingegnere Federico Boragine iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Prato al n. 27 con sede legale Libero Grassi, 15, Comune di Prato, CAP .59100, tel. 335-6288988, P. IVA 01685880971, PECfederico.boragine@ingpec.eu.

Preso atto dello stato dei luoghi, acquisite tutte le informazioni possibili relative all'accessibilità degli stessi, il sottoscritto ha ordinato alla suddetto Raggruppamento Temporaneo di procedere con le seguenti prestazioni:

- collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera previste nella Parte II Titolo X del DPR 207/2010 per le opere sopra indicate;
- collaudo statico, se necessario, per il quale l'affidatario deve porre in essere quanto specificato al capitolo 9 del Decreto 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni", del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di seguito denominate NTC 2018;
- collaudo tecnico-funzionale, anche in corso d'opera, finalizzato alla verifica della perfetta esecuzione dei lavori, la loro corrispondenza ai dati progettuali, compreso lo svolgimento di ogni altra indagine che ritenga necessaria al fine di esprimere il giudizio tecnico conclusivo di idoneità degli impianti e della loro posa in opera, con particolare riferimento alle norme UNI, alle leggi in vigore, comprese le norme internazionali IEC ove applicabili o prescrizioni capitolari

Tutte le attività sopra richiamate e riferite alle operazioni di collaudo, devono ricomprendere le predisposizioni e la presentazione alla stazione appaltante degli



Certificato di collaudo tecnico amministrativo contenente quanto definito all'art.229 del DPR 207/2010 ed in particolare la verifica dell'iter amministrativo seguito, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relativi atti autorizzativi, comprese eventuali varianti, la relazione illustrativa delle opere, i verbali di visita, con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico funzionali già eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni dei materiali ed attrezzature soggette a certificazione e/o dichiarazione di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata dell'opera e/o parti di essa;

- 2. Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la loro conformità al progetto;
- 3. Eventuale relazioni riservate relative alle riserve e alle richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo;
- 4. Certificato di collaudo tecnico funzionale degli impianti, manufatti ed apparecchiature;
- 5. Certificato di collando statico delle strutture, se necessario, con relativi verbali rilasciati in corso d'opera, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

Il corrispettivo delle prestazioni da attuare è stabilito, consensualmente con l'affidatario, con riferimento alle tariffe professionali di cui al D.M. 17/06/2016. Ai sensi dell'art. 163, c. 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico concorda con la stazione appaltante di applicare un ribasso del 25% ai prezzi così definiti.

I sottoscritti concordano che la prestazione relativa alla funzione di Collaudo durerà per tutta la durata dei lavori e comunque fino alla conclusione dell'intervento.

Il sottoscritto ing. Gianluca Gavazzi, nelle more della predisposizione della perizia giustificativa della spesa ed alla sua trasmissione alla stazione appaltante, ai fini della copertura della spesa e all'approvazione dei lavori:

- dichiara che il servizio indicato in oggetto rivestono carattere di somma urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016;

- ordina al Professionista l'immediata esecuzione del servizio di ingegneria e architettura per il "Collaudo" nel rispetto delle condizioni e dell'ordine di attuazione nelle premesse richiamato, con importo stimato e durata come sopra indicato.

Con la sottoscrizione del presente verbale, il Professionista dichiara che:

- nulla ha da obiettare sulle modalità delle prestazioni da effettuare, salvo imprevisti che dovessero verificarsi nel corso delle lavorazioni stesse;

è in possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, ovvero non incorre nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è – a un primo sommario esame della prestazione da svolgere – in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico-professionale previsti, in relazione all'importo provvisoriamente quantificato, dalla normativa vigente;

- fornirà adeguata autocertificazione di quanto dichiarato al punto precedente compilando la modulistica che gli verrà fornita dalla Stazione appaltante;

- fornirà attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC ove previsto.

Axienda USL Tescana centro Servitio Sanitario della Toscana

\*

cratore economico, ove tenuto dalla vigente normativa, dichiara di osservare le me e prescrizioni dei contratti collettivi applicabili al proprio settore di attività onché di ottemperare alla vigente normativa sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Il presente ordine viene disposto sotto le riserve di legge di cui all'art. 163, commi 5 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il presente verbale viene redatto in unica copia e firmato come di seguito:

Prato, 27.11.2020

Per l'AUSL Toscana

Ing. Gianluca Garazz

Il Professionista

Ing. Federico Boragine

Azienda USL Toscana centro